

I giovani espulsi per primi dagli alti fitti

«Crescita zero» nel centro dopo l'assalto della speculazione

Nel triennio '65-'67 il numero delle nascite ha eguagliato quello delle morti - Per ogni 100 ragazzi sotto i 14 anni vi sono 148 anziani - Solo il 37% delle famiglie è formato da residenti originari

Il punto di svolta è stato tra il '65 e il '67, in quei due anni il centro storico ha conosciuto la «crescita zero». Tante nascite, tante morti. È stato il risultato del progressivo invecchiamento della popolazione. La speculazione ha picchiato solo sui fitti e i primi ad andarsene sono stati naturalmente i giovani. Le coppie formatesi di fresco. Attaccate alle loro case, per quanto umide, malsane, senza servizi, sono rimasti gli anziani. E nel giro di qualche anno dall'incremento per quanto lieve (1,8 per mille) del numero di nati, il centro storico si è passati all'equilibrata perfetta del triennio '65-'67, nel quale la popolazione non è cresciuta di una sola unità.

Che i vastissimi meccanismi speculativi entrati in azione nel centro agli inizi degli anni '60 abbiano causato mutamenti profondissimi nella popolazione degli antichi rioni, è cosa largamente nota. Il dato più curioso di solito in questa circostanza è quello particolarmente eloquente della riduzione degli abitanti: dai 124 mila del 1951 (il 25 per cento dei romani di allora) ai 195 mila del '71 (pari al per cento della città di tutta la capitale). Una ricerca compiuta di recente dal gruppo comunista in Campidoglio, assieme a un censimento sviluppato dai comunisti del centro sulle condizioni abitative, ha messo in evidenza un quadro di particolari precarietà.

Primo dato: un tasso di invecchiamento della popolazione che proprio in conseguenza del fenomeno ricordato di espulsione dei giovani, raggiunge proporzioni senza paragoni sul resto del territorio comunale. Il censimento del '71 ha già messo in rilievo che vivono in centro 46 mila ultrassessantenni, pari al 24 per cento del totale; questo significa che ci sono 148 anziani ogni 100 giovani di età inferiore ai 14 anni. Nella prima circoscrizione, che comprende la quasi totalità dei rioni storici, la percentuale degli ultrassessantenni, ancora, è la più alta di tutta la città: il 15,92 per cento, 26.315 in cifre assolute.

Numerose delibere votate ieri in Campidoglio

Per le opere nei piani «167» decisi nuovi mutui

Il consiglio comunale sta ammontando a ritmo accelerato le centinaia di delibere accumulate nei cassetti capitolini. Ieri l'assemblea ne ha esaminati un grosso pacchetto spogliando tra i provvedimenti se ne possono segnalare alcuni di notevole interesse. Il consiglio ha approvato ad esempio l'assunzione di un mutuo di 10 miliardi per opere di urbanizzazione nei piani «167» (Osteria del Curato, Piazza Risorgimento, Casal de Pazzi-Nomentano, Vigne Nuove, La Rustica, Tiburtino Nord, oltre all'esecuzione di impianti di alimentazione idrica o di elettricità nei piani di zona di Primavalle, Ostia, Isola Sacra e Pietralata.

so di costruzione. Sono state deliberate ancora l'assunzione di un mutuo di 23 miliardi quasi sul 90 dell'affidamento dello Stato per l'attuazione del piano «167» del centro Osteria del Curato, Piazza Risorgimento, Casal de Pazzi-Nomentano, Vigne Nuove, La Rustica, Tiburtino Nord, oltre all'esecuzione di impianti di alimentazione idrica o di elettricità nei piani di zona di Primavalle, Ostia, Isola Sacra e Pietralata.

Oggi l'incontro all'Annona per il listino «concordato»

In un anno raddoppiato il prezzo delle patate

Questa mattina all'Annona la commissione commercio del consiglio comunale si riunisce nuovamente con i rappresentanti dei dettaglianti, nazionali venditori ambulanti, e al dettaglio, per la Conferenza, e Stazzi per l'Unione commercianti.

Sono anche intervenuti i rappresentanti delle due maggiori associazioni di categoria, Colaiacovo della Unione (Associazione nazionale venditori ambulanti, e al dettaglio), per la Conferenza, e Stazzi per l'Unione commercianti.

Oggi senza acqua alcune zone della città

All'assalto oggi alcune zone della città. Mancano infatti l'acqua fino alle otto di domani in via Garibaldi, piazza Mazzini, via Sabotino, via Ostiense, via Monte Zebio. Si verificano anche un notevole abbassamento di pressione nei quartieri delle Vittorie, Garbatella, Ostiense, Tor Maricane, Poggio Ardenne.

Oggi senza acqua alcune zone della città

All'assalto oggi alcune zone della città. Mancano infatti l'acqua fino alle otto di domani in via Garibaldi, piazza Mazzini, via Sabotino, via Ostiense, via Monte Zebio. Si verificano anche un notevole abbassamento di pressione nei quartieri delle Vittorie, Garbatella, Ostiense, Tor Maricane, Poggio Ardenne.

UN BAMBINO DI 9 ANNI MENTRE MANEGGIA UNA PISTOLA TROVATA IN UN PRATO

Spara e ferisce il fratello di dodici anni

Il proiettile calibro 22 si è conficcato nella scapola sinistra - La prognosi è di 10 giorni - Dell'arma ancora non è stata trovata traccia - L'incidente è accaduto a mezzogiorno in località Due Leoni, sulla Casilina, ma il ragazzo è stato portato all'ospedale alle 18

Un bambino di 12 anni con una pallottola nella spalla sinistra è stato accompagnato ieri pomeriggio all'ospedale S. Giovanni. Secondo il racconto fatto dal ragazzo, a colpire sarebbe stato il fratello minore di 9 anni, spronato accidentalmente con una pistola trovata in un prato. Il bambino si chiama Mario Cantini e abita in via Giarratano 119. «Ho pescato la matricola a casa con il mio fratello» avrebbe dichiarato al posto di polizia - in un prato vicino alla località Due Leoni, sulla Casilina. Ad un certo punto Franco ha trovato una pistola in un prato e me l'ha messa a maneggiare. D'un tratto è partito un colpo e ho sentito una fitta alla spalla poi ha cominciato a scendere il sangue e mi sono spaventato. Il pronto soccorso l'hanno sottoposto ad un intervento chirurgico e gli hanno estratto dalla scapola sinistra un proiettile di pistola

la calibro 22. Ne avrà per 10 giorni. La polizia sta accertando come mai il ragazzo sia stato accompagnato all'ospedale soltanto alle 18, visto che l'incidente era accaduto verso mezzogiorno. Pare che il piccolo Mario fino al tardo pomeriggio sia riuscito a tener nascosto l'accaduto ai genitori. Poi si è sentito troppo male e assieme al fratello ha raccontato tutto. A questo punto il padre lo ha accompagnato all'ospedale. Gli agenti della questura hanno effettuato immediatamente un sopralluogo nel prato indicato dai due ragazzini ma dell'arma non è stata trovata nessuna traccia. Franco infatti afferma di averla gettata a terra in preda al terrore dopo essersi accorto di aver ferito il fratello. Per ora l'esito negativo della ricerca può essere attribuito anche all'oscurità. Questa mattina, comunque, verranno riprese le ricerche. Gli inquir-

Volevano impossessarsi delle busta paga dei dipendenti del CONI

RAPINATORI SBAGLIANO FURGONE SFUMA IL COLPO DA 140 MILIONI

L'assalto compiuto da cinque banditi mascherati e armati di mitra davanti alla sede del comitato olimpico in viale Tiziano - Hanno fermato l'automezzo del cassiere e di alcuni impiegati, che precedeva di un quarto d'ora quello carico di denaro - Hanno portato via una borsa con 10 milioni - Alla rapina avrebbe partecipato Alessandro D'Ortensi evaso recentemente dal Forlanini

La requisitoria del PM al processo

Per l'uccisione di Cardilli chiesti un ergastolo e due condanne a 24 anni

La pena più grave invocata per il capo della banda che nel marzo del '72 assalì un furgone del Banco di Roma e colpì a morte l'agente di polizia

Un ergastolo, due condanne a 24 anni di reclusione e una assoluzione per insufficienza di prove sono state chieste dal PM, dottor Nicolò Amato, nei confronti dei quattro imputati accusati di aver partecipato alla rapina di piazza Vittorio nel corso della quale fu ucciso l'agente di PS Antonio Cardilli. Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la

condanna più grave nei confronti di Luigi Bordini, considerato il capo della banda che assalì il 13 marzo del 1972 un'automezzo del Banco di Roma, il «colpo» frutto di 220 milioni e, nella rapina che ne seguì, fu colpito a morte Antonio Cardilli, l'agente che scortava l'automezzo della banca.

Ventiquattro anni di reclusione sono stati invece chiesti per la moglie di Bordini, Grazia Maria Rodi, e per il presunto complice, Giovanni Giacconella. La quarta imputata, Paola Cantonetti, dovrebbe essere invece assolta per insufficienza di prove.

Il PM ha svolto la requisitoria per otto ore, esaminando tutti gli aspetti di questo ingarbugliato processo nel quale i testi più importanti si sono resi irreperibili. Il PM ha ricordato che soltanto dopo 15 mesi dalla tragica rapina fu possibile identificare alcuni dei malviventi che vi avevano partecipato, grazie alle confidenze fatte da un detenuto, il fratello procuratore della Repubblica, dott. Claudio Vitalone. Il detenuto, Nazario Cavallaro, rivelò al magistrato che un compagno di prigionia, Massimo Marchetti, gli aveva confessato di conoscere almeno due delle persone che avevano compiuto il «colpo». Si trattava di Luigi Bordini e di sua moglie, Grazia Maria Rodi.

Per quanto riguarda Giacconella, il PM ha precisato che, malgrado l'imputato sia sempre sostenuto che il giorno della rapina si trovava a Firenze dove prestava servizio militare egli avrebbe ugualmente collaborato alla preparazione dell'impresa criminale.

L'iniziativa di oggi fa seguito ad una serie di assemblee che si sono svolte nei giorni scorsi. Davanti al liceo classico Giulio Cesare, ad esempio, ha preso la parola la compagnia Carla Caporoni, medaglia d'oro della Resistenza, altri incontrati sono stati organizzati al Tasso e al Manara. NELLA FOTO: un momento del comizio al Giulio Cesare.



Volevano rapinare i 140 milioni degli stipendi del CONI, ma hanno sbagliato furgone. Si sono dovuti accontentare di una cifra molto più modesta: dieci milioni. Il fatto è accaduto ieri mattina verso le 9,30 in viale Tiziano, davanti al palazzo dove hanno sede le federazioni sportive affiliate al Comitato olimpico. Cinque banditi, armati e mascherati, dopo aver atteso per alcuni minuti, nascosti nell'auto che arrivò dal furgone della Banca nazionale del lavoro (che credevano trasportasse i 140 milioni) ammanetterono i dipendenti del CONI e si fecero incontro agli uomini che mettevano piede a terra.

Mentre a due malviventi bloccavano i vigili di guardia all'interno del palazzo e controllavano gli ascensori, un altro, dopo aver esplosivo in aria a scopo intimidatorio una raffica di mitra, ha avvicinato il cassiere, Francesco Carboni, 29 anni, e gli ha gridato: «Dacci il sacco». «Ma quale, io non ho soldi», è stata la risposta dell'impiegato bancario. Il poveretto è stato trascinato in un cortile interno del comitato olimpico, dove i due malviventi gli hanno fatto un sopralluogo. E' proprio partendo da queste valutazioni che la segreteria provinciale della federazione sindacale ha chiesto al Comune di intervenire per chiedere la sospensione dell'aumento delle tariffe del gas. D'altra parte c'è la necessità di averla da sindacati, di discutere tutto il sistema che regola la fissazione dei prezzi delle bollette.

La manifestazione sarà conclusa a piazza San Giovanni. Si prepara nei posti di lavoro la mobilitazione per il 1° maggio

Parleranno Storti e Canullo - Oggi alle 17 attivo straordinario di tutte le categorie - Scioperi articolati dei lavoratori bancari in lotta per il contratto

Nei cantieri, nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro della città e della provincia si moltiplicano le iniziative in preparazione della mobilitazione per il Primo Maggio. Oggi alle 17,30 presso la Camera del lavoro, in via Buonarroti 51, si terrà un attivo di tutte le categorie sindacali per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni. Qui prenderà la parola Bruno Storti, segretario nazionale della Federazione CGIL-CISL-UIL; la manifestazione sarà presieduta da Leo Canullo, segretario della Federazione provinciale unitaria.

Il tradizionale appuntamento dei lavoratori e del popolo di Roma risveglierà quest'anno un significato particolare alla luce delle vertenze contrattuali in corso o appena concluse. Soltanto pochi giorni fa è stato raggiunto l'accordo per i chimici, attualmente in fase di ratifica da parte delle assemblee operaie; lo stesso avviene per gli edili mentre è ancora in corso la trattativa per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici.

La giornata di festa e di lotta dei lavoratori vedrà al centro della mobilitazione i gravi problemi della crisi economica, dell'occupazione e della lotta contro ogni forma di provocazione.



La giornata di festa e di lotta dei lavoratori vedrà al centro della mobilitazione i gravi problemi della crisi economica, dell'occupazione e della lotta contro ogni forma di provocazione.

La giornata di festa e di lotta dei lavoratori vedrà al centro della mobilitazione i gravi problemi della crisi economica, dell'occupazione e della lotta contro ogni forma di provocazione.

Iniziativa antifasciste nelle scuole

Una manifestazione per celebrare il XXXI anniversario della Liberazione è stata promossa per stamane dal consiglio di Istituto del XXV liceo sperimentale, alle 9,30, al cinema Planetario, in piazza Esedra. Interverrà Marisa Musu, medaglia d'oro della Resistenza.

L'iniziativa di oggi fa seguito ad una serie di assemblee che si sono svolte nei giorni scorsi. Davanti al liceo classico Giulio Cesare, ad esempio, ha preso la parola la compagnia Carla Caporoni, medaglia d'oro della Resistenza, altri incontrati sono stati organizzati al Tasso e al Manara. NELLA FOTO: un momento del comizio al Giulio Cesare.

I sindacati chiedono la riduzione del prezzo del gas

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

Verrà realizzato il collegamento ferroviario con il «Leonardo da Vinci»

Il potenziamento del «no» ferroviario di Roma e il collegamento tra la capitale e l'aeroporto di Fiumicino verranno discussi domani al ministero dei trasporti. Alla riunione, che avviene nell'ambito degli incontri tra la capitale e il ministero, si discuterà per il piano di potenziamento della rete FFSS, parteciperanno anche esponenti della Regione, del Comune, della Steser e della società aeroporti romani.

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

La federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha chiesto un urgente con l'amministrazione comunale per discutere la preparazione e l'organizzazione della manifestazione. L'appuntamento dei lavoratori di Roma, come è noto, è stato fissato per il 9 al Colosseo, da dove partirà il corteo per San Giovanni.

Dal presidente della giunta regionale Ferrara

InSediato il commissario straordinario degli OO.RR.

L'avvocato Girolamo Concedo è stato nominato commissario straordinario del Pio Istituto, è stato insediato ieri. Alla cerimonia, che si è tenuta nella sala della presidenza del Pio Istituto in Borgo Santo Spirito, hanno partecipato il presidente della giunta regionale, Ferrara, e l'assessore alla sanità Ranalli.

L'insediamento del commissario - ha detto fra l'altro il compagno Ferrara - è un atto di volontà politica, che non ha carattere punitivo né di censura verso il vecchio consiglio di amministrazione, ma nasce dalla volontà e dall'esigenza di affrontare con

genza la situazione ospedaliera romana. Si tratta - ha proseguito il presidente della giunta - di sciogliere il nodo della governabilità degli Ospedali riuniti e rivederne quindi l'intera struttura, in linea con il principio generale della riforma dello Stato, che muove verso il decentramento dei poteri.

L'avvocato Concedo, dal canto suo ha rilevato come l'appoggio della giunta regionale assicura al commissario straordinario la comprensione e la collaborazione delle parti politiche, necessarie per procedere spedatamente nei compiti che gli sono stati affidati.